



Centrale Unica di Committenza
Associazione dei Comuni Patto Territoriale
Trigno Sinello
COMUNE DI PALMOLI
(Provincia di Chieti)

DISCIPLINARE DI GARA

Procedura aperta: artt. 59, c. 1, e 60 D. Lgs. n. 50 del 2016, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, normativa citata.

Bando di gara europea per l'affidamento del Sistema per l'accoglienza, la tutela e l'integrazione a favore di richiedenti asilo e rifugiati – SPRAR –
Prosecuzione del programma per il triennio 2018-2020
Comune di Palmoli

1) GENERALITA' DELL'APPALTO

1.1) STAZIONE APPALTANTE E RUP - INDIZIONE DELLA PROCEDURA - CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

C.U.C. Associazione dei Comuni del Patto Territoriale Trigno Sinello – Centro di Costo: Comune di Palmoli

NOTA BENE: il plico di partecipazione alla procedura di gara, predisposto con le modalità di cui al successivo art. 8 del presente disciplinare e contenente la documentazione di cui al medesimo articolo, andrà recapitato a: **Comune di Palmoli (CH) – Via Veneto, 4 – 66050**. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Il RUP della procedura, ai sensi dell'art. 31, D. Lgs. n. 50/2016 è il Geom. Maurizio Antonini, altresì Responsabile dell'Area Tecnico-Manutentiva, individuato con atto di G.C. n. 41/2017 e provvedimenti conseguenti.

La procedura è stata indetta con determinazione a contrarre n. 22/2018.

La procedura non necessita di apposita copertura nel bilancio dell'Ente, né negli altri strumenti di programmazione economica pluriennale, poichè gli interventi e le azioni di cui alla presente gara sono finanziati dal Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell'Asilo (FNPSA), mentre la quota di cofinanziamento normativamente prevista a carico del Comune di Palmoli discende dalla valorizzazione di immobile di proprietà.

E' possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al seguente indirizzo di posta elettronica: comunedipalmoli@libero.it entro e non oltre 7 giorni antecedenti la scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione alla gara. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile, sempre che le stesse risultino pertinenti alla fase relativa alla gara di appalto, verranno fornite esclusivamente mediante pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet istituzionale dell'Ente entro i successivi 5 giorni dalla formulazione del quesito.

Salvo quanto disposto per la richiesta di chiarimenti di cui sopra, tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra la Stazione appaltante e gli operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuati qualora resi tramite PEC. In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

1.2) OGGETTO DELL'APPALTO

La gara ha ad oggetto l'affidamento del Sistema per l'accoglienza, la tutela e l'integrazione a favore di richiedenti asilo e rifugiati – SPRAR del Comune di Palmoli, in prosecuzione per il triennio 2018-2020, come da ammissione a finanziamento di cui al Decreto del Ministero dell'Interno 28 dicembre 2017 per n. 50 ospiti. L'affidamento avviene nell'osservanza delle modalità stabilite e nel rispetto degli standard ed obiettivi prestazionali minimi fissati nel Capitolato speciale descrittivo, nonché nella pedissequa osservanza della normativa di settore (cfr., in particolare, le linee guida per il funzionamento del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati – SPRAR).

L'obiettivo principale del sistema SPRAR è l'accoglienza integrata rivolta ai richiedenti e/o titolari di protezione internazionale e umanitaria. Per accoglienza integrata s'intende la messa in atto di interventi materiali di base (vitto, alloggio) insieme ai servizi volti al supporto di percorsi di inclusione sociale, funzionali alla (ri)conquista dell'autonomia individuale quali: l'assistenza sanitaria e psicologica, l'orientamento/accompagnamento sul territorio, la consulenza legale, i servizi di interpretariato e mediazione culturale, i percorsi individuali di inserimento lavorativo, l'insegnamento della lingua italiana, l'integrazione

abitativa, le attività di socializzazione, con attenzione particolare alle categorie vulnerabili; il tutto come meglio disciplinato e descritto nell'allegato capitolato descrittivo e prestazionale e come risultante dall'offerta tecnica migliorativa presentata in sede di gara.

Per le modalità di gestione di servizi di accoglienza integrata per i richiedenti e titolari di protezione internazionale o umanitaria si rinvia al «*Manuale operativo per l'attivazione e la gestione dei servizi di accoglienza e integrazione per richiedenti e titolari di protezione internazionale*».

Le eventuali proposte migliorative presentate dalle ditte concorrenti costituiranno elemento di valutazione dell'offerta tecnica.

L'obiettivo principale assunto alla base della presente procedura è quello di realizzare una sempre più efficace ed efficiente gestione dei servizi oggetti dell'appalto, al contempo garantendo la tutela occupazionale dei lavoratori precedentemente impegnati nello svolgimento dei servizi.

1.3) PROCEDURA DI GARA

Procedura aperta, ai sensi degli artt. 59, c. 1, e 60 D. Lgs. n. 50/2016, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa disciplinata dall'art. 95 della citata normativa.

L'Amministrazione potrà aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida, qualora ritenuta congrua e corrispondente all'interesse pubblico, ai sensi dell'art. 97, c. 6, D. Lgs. n. 50/2016.

La procedura viene svolta ponendo a base di gara il piano economico e finanziario di massima di seguito riepilogato.

Resta salva la facoltà di procedere a rimodulazione del budget nel rispetto degli importi assegnati, a seguito di aggiudicazione della procedura, in conformità alle *Linee guida per il funzionamento del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR)* approvate con DM del 10 agosto 2016 e ss. mm. ii.

1.4) QUADRO ECONOMICO – LUOGO DI ESECUZIONE DEI SERVIZI

L'appalto in questione presenta il seguente quadro economico complessivo riferito alla sua intera durata (mesi 36):

A) Importo a base d'asta: € 1.095.000 (comprensivo di IVA, se dovuta)

B) Somme a disposizione dell'Amm.ne: oneri per pubblicazioni, incentivi RUP *ex art.* 113, c. 2, D. Lgs. n. 50/2016 nella misura dell'1,1%, compensi *advisor* e commissione giudicatrice (ogni onere compreso)

€ 55.000,00

Importo complessivo dell'appalto: € 1.150.000,00 (comprensivo di IVA, se dovuta).

Il progetto in questione presenta invece il piano economico finanziario riferito all'intera durata dell'appalto (mesi 36) indicato e dettagliato all'apposito allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente disciplinare.

Si specifica che, ai sensi e per gli effetti della L. n. 123/2007 recante “*Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro*” e della determinazione della già Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture (AVCP) n. 3/2008, l'importo degli oneri per la sicurezza è pari a 0 €. L'aggiudicatario, nondimeno, dovrà indicare all'atto della stipula del contratto i costi della sicurezza aziendali connessi alla propria specifica attività.

Il luogo di esecuzione dell'appalto è il territorio comunale di Palmoli (CH).

1.5) CONDIZIONI DELL’AFFIDAMENTO

Con la partecipazione alla gara, i concorrenti dichiarano e accettano che l'affidamento dell'appalto resterà condizionato all'assunzione di tutti gli eventuali ulteriori oneri afferenti le variazioni che dovessero essere apportate in virtù di modificazioni normative e/o di interventi di programmazione comunale, regionale e nazionale.

Ferme restando le disposizioni di legge in materia di appalti pubblici, all'aggiudicatario dell'appalto potrà essere affidata la realizzazione dei servizi di cui alla presente gara anche in caso di ampliamento della capacità di accoglienza del progetto ovvero di prosecuzione a finanziamento per un ulteriore triennio.

1.6) MODALITA' DI FINANZIAMENTO – SPESE AMMESSE AL RIMBORSO

Le azioni e gli interventi di cui al presente avviso ed alle azioni conseguenti saranno finanziati dal Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell'Asilo (FNPSA), talché nessun onere o responsabilità potrà derivare a carico di questo Comune oltre all'erogazione di quanto stabilito a fronte delle attività effettivamente realizzate, il tutto in conformità al *Manuale unico di rendicontazione SPRAR*.

La quota di cofinanziamento normativamente prevista spettante al Comune non comporta oneri aggiuntivi diretti in quanto l'Ente si avvale di valorizzazione di beni (immobile di proprietà altrimenti non locato), quindi nessun costo sarà a carico del bilancio comunale.

Si specifica che:

- le spese scaturenti dalla procedura di gara (ANAC, incentivi al RUP, spese commissione esterna) saranno poste a carico del concesso Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell'Asilo, ripartite in pari misura per le tre annualità. Pertanto a seguito di aggiudicazione della gara si procederà alla rimodulazione del piano finanziario di progetto.
- Le spese per la pubblicità (GUCE, Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, due quotidiani nazionali e due locali), nonché il compenso previsto in favore dell'*advisor* della procedura sono integralmente a carico del soggetto aggiudicatario.

Il corrispettivo per l'aggiudicatario è comprensivo di tutto quanto specificato nel capitolato e nell'offerta tecnica presentata, e comprende la remunerazione di tutte le voci di costo che il soggetto aggiudicatario deve sostenere per il presente appalto. La liquidazione delle competenze avverrà in conformità alla normativa di riferimento, previo accredito del contributo ministeriale sul conto di Tesoreria del Comune di Palmoli.

Si applica la L. n. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Si rimarca, conclusivamente, che al Comune di Palmoli non potranno essere imputati ulteriori costi, oneri o competenze al di fuori del contributo ministeriale, talchè il Comune non coprirà le spese eventualmente non riconosciute dal Ministero.

1.7) ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese relative alla realizzazione dei servizi oggetto dell'appalto, nessuna esclusa od eccettutata.

Sono altresì a carico dell'aggiudicatario, senza diritti di rivalsa nei confronti del Comune, le spese di contratto, di bollo e di registrazione tutte in misura intera, nessuna esclusa od eccettuata, ancorchè anticipate dal Comune medesimo.

L'aggiudicatario è inoltre tenuto, entro 30 giorni dall'aggiudicazione e pena il risarcimento del danno, alla liquidazione di tutte le spese tecniche di gara (ivi compresa la quota di contributo all'Autorità anticipata dal Comune, le spese per la commissione giudicatrice, somme per incentivi al RUP e le spese per le pubblicazioni) e di quelle concernenti il compenso dell'*advisor* (pari ad euro 19.397,00 al netto di imposte e trattenute). La liquidazione delle competenze per l'*advisor* avverrà dietro presentazione di apposita notula da parte del professionista. In mancanza della liquidazione di dette spese non si potrà comunque procedere alla stipula del contratto ed il Comune si attiverà insieme con il professionista nelle opportune sedi giudiziarie per il risarcimento del danno.

L'aggiudicatario è tenuto a realizzare il progetto esclusivamente presso il Collegio della Chiesa di Santa Maria del Carmine, nella disponibilità comunale. Al progetto saranno destinati i locali di cui all'allegata planimetria. Si segnala che presso la struttura è altresì in corso di realizzazione altro servizio CAS, talché l'utilizzazione di alcuni spazi (cucina, sala refettorio, bagni ed aree esterne) potrà avvenire in comune. L'Ente garantirà ogni più utile azione di coordinamento tra i soggetti aggiudicatari dei servizi.

Al riguardo, si precisa inoltre che gli eventuali costi da sostenersi per l'adeguamento degli spazi medesimi alle direttive ministeriali concernenti la realizzazione del progetto SPRAR resteranno ad esclusivo carico dell'aggiudicatario, qualora gli stessi non sia rendicontabili nell'ambito della rimodulazione del piano economico finanziario di progetto.

1.8) ALTRI ONERI: OBBLIGO DI RIASSUNZIONE (cd. IMPONIBILE DI MANODOPERA)

Il concorrente che risulti aggiudicatario è obbligato a riassumere nella propria struttura aziendale, a decorrere dall'effettivo avvio dei servizi oggetto dell'appalto, il personale già in forza al precedente Consorzio attuatore e adibito all'espletamento dei servizi medesimi. Il costo per il riassorbimento di detto personale è già stato computato nel piano economico finanziario del progetto e all'aggiudicatario non è dovuto alcun corrispettivo aggiuntivo.

La sottoscrizione dei contratti di riassunzione dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla stipula del contratto.

1.9) DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto è fissata in mesi 36 (trentasei). La decorrenza presunta dell'appalto è fissata al 1° giugno 2018.

1.10) DOCUMENTAZIONE DI GARA

La documentazione posta a base di gara è costituita dal presente disciplinare, dal bando, dal capitolato speciale descrittivo e prestazionale, dallo schema di contratto, dal piano economico-finanziario del progetto, dalla planimetria degli spazi destinati al progetto, nonché dalla modulistica di gara.

In conformità alla normativa vigente, il bando di gara è stato trasmesso alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul profilo del committente, sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, nonché su due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a maggiore diffusione locale.

L'intera documentazione di gara indicata è disponibile gratuitamente sul sito internet della Stazione appaltante.

2) SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

2.1) SOGGETTI AMMESSI

Possono presentare domanda di partecipazione e contestuale proposta progettuale i soggetti del terzo settore di cui all'art. 2 del DPCM 30/03/2001 n. 15241 (in GU 14/08/2001 n. 188) ovvero: le organizzazioni di volontariato, le associazioni e gli enti di promozione sociale, gli organismi della cooperazione, le cooperative sociali, le fondazioni, gli enti di patronato, altri soggetti privati non a scopo di lucro i cui statuti o atti costitutivi contemplino finalità attinenti al presente avviso.

E' ammessa la riunione di concorrenti in raggruppamenti temporanei d'impresе (sempre che in possesso della anzidetta soggettività giuridica), costituiti o costituendi, ovvero in consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile; in tal caso si applicano le disposizioni cui all'art. 48 del D.lgs. 50/2016.

Non è ammesso che un operatore partecipi alla presente procedura singolarmente e contestualmente quale componente di altro raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, ovvero partecipi a più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla presente selezione dell'operatore stesso e del raggruppamento o del consorzio al quale l'operatore partecipa.

Nel caso gli enti attuatori siano consorzi, è obbligatorio indicare, nello specifico la/e consorziata/e erogante/i i servizi indicati.

In caso di ATI/RTI o consorzi, le domande e le proposte progettuali dovranno essere sottoscritte da tutti gli operatori raggruppati nonché contenere l'impegno che, in caso di selezione, gli stessi soggetti si conformeranno alla disciplina prevista nel presente avviso. Nel caso di ATI/ATS/RTI raggruppati in forma orizzontale o verticale per i requisiti della pluriennale e consecutiva esperienza si fa riferimento a quanto precisato all'art. 21 *Enti attuatori* punto 4 e 5 del DM 10 agosto 2016 e per la formalizzazione si fa riferimento al punto 6 del medesimo.

2.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:

1) le cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;

2) le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001, o di cui all'art. 35 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione;

3) che non siano in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (Legge 12/3/1999, n. 68).

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, pena l'esclusione dalla gara, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze

2.2.1) REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti o adempiere a quanto previsto nei commi seguenti:

1. - **Per le cooperative:** iscrizione nell'Albo nazionale delle società cooperative per attività pertinente all'oggetto della presente selezione, o altra iscrizione equivalente; - **Per le cooperative sociali ex legge n. 381/1991 e i relativi consorzi, per le le associazioni/organizzazioni di volontariato:** iscrizione in uno degli Albi previsti dalla legge ed esibizione di copia dello statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento dei servizi di cui alla presente selezione; - **Per gli enti e le associazioni di promozione sociale:** iscrizione a uno dei registri previsti dalla legge n. 383/2000 ed esibizione di copia dello statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento di servizi attinenti all'oggetto della presente selezione;

2. fatturato specifico per la gestione di servizi di accoglienza per soggetti richiedenti asilo e rifugiati, conseguito negli ultimi tre esercizi disponibili (ultimo triennio documentale), per un importo complessivo corrispondente almeno a € 3.000.000,00;

3. esecuzione nel corso del triennio 2014-2015-2016 di almeno n. 1 appalto per la gestione di servizi di accoglienza per soggetti richiedenti asilo e rifugiati di importo non inferiore a € 1.500.000,00;

Nel caso in cui il concorrente non sia in grado, per giustificati motivi, di dimostrare il possesso dei requisiti di cui ai punti 2) e 3), trova applicazione quanto previsto dall'art. 86 co. 4 del Codice.

Relativamente ai requisiti di fatturato, ai sensi dell'art. 83 del Codice, si precisa che gli importi sopra indicati sono richiesti al fine di consentire la selezione di un operatore affidabile e con esperienza nel settore oggetto della gara, in considerazione della delicatezza dei compiti che dovranno essere svolti, con particolare

riferimento alla gestione complessiva dei servizi. I requisiti richiesti sono proporzionati all'oggetto dell'appalto e tali da garantire il rispetto dei principi di libera concorrenza, di trasparenza e di proporzionalità.

Per i soli concorrenti con identità plurisoggettiva e per i consorzi, i requisiti di cui al punto 1. del presente articolo, devono essere posseduti:

- a. nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti o da costituirsi, o di aggregazione di imprese di rete, o di GEIE, da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorziate o aderenti al contratto di rete;
- b. nell'ipotesi di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese indicate come esecutrici.

Sempre con riferimento ai medesimi concorrenti, il requisito relativo al fatturato globale deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo, dal consorzio ordinario, GEIE o dalle imprese aderenti al contratto di rete nel suo complesso, mentre il requisito relativo al servizio di punta deve essere posseduto, per intero, dalla mandataria/capogruppo del raggruppamento o consorzio ordinario o GEIE o aggregazione di imprese di rete. Il requisito non è frazionabile.

Nel caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, i requisiti di idoneità tecnica e finanziaria dovranno essere posseduti dal Consorzio oppure dalle imprese consorziate indicate quali esecutrici; resta inteso che sia il Consorzio che le imprese esecutrici dovranno rendere comunque, la dichiarazione relativa al possesso o meno del requisito; resta fermo quanto previsto all'art. 47, comma 2, del Codice.

2.2.2) REQUISITI DI CAPACITA' TECNICO-ORGANIZZATIVA

In relazione ai requisiti di capacità tecnico-professionale, i concorrenti dovranno possedere un'esperienza di almeno **5 anni** nell'espletamento di servizi nel settore immigrazione e di almeno **3 anni** in servizi nell'accoglienza di richiedenti/titolari di protezione internazionale.

2.3) AVVALIMENTO DEI REQUISITI

Il concorrente - singolo o consorziato o raggruppato - può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti economico-finanziari e/o tecnici professionali, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto (anche partecipante allo stesso raggruppamento o al consorzio) dichiarandolo espressamente nel DGUE.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido delle obbligazioni assunte con la stipula del contratto. A tale fine, si ricorda che l'appalto è in ogni caso eseguito dall'impresa ausiliata e l'impresa ausiliaria non può assumere il ruolo di subappaltatore.

Si precisa inoltre, che, in caso di ricorso all'avvalimento:

- non è ammesso che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, pena l'esclusione di tutti i concorrenti che si siano avvalsi della medesima impresa;
- non è ammessa la partecipazione contemporanea alla gara dell'impresa ausiliaria e di quella che si avvale dei requisiti di quest'ultima, pena l'esclusione di entrambe le imprese;
- è ammesso che il concorrente possa avvalersi di più imprese ausiliarie per il medesimo requisito. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto;
- è sempre ammesso l'avvalimento all'interno di un RTI o Consorzio ordinario tra mandante e mandataria o tra consorziate.

Il concorrente deve, a pena di esclusione dalla procedura, trasmettere, (nell'ambito della Documentazione amministrativa) i seguenti documenti:

- a) Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante/procuratore dell'impresa ausiliaria attestante: - l'obbligo incondizionato e irrevocabile, verso il concorrente e verso l'Amministrazione, di messa a disposizione per tutta la durata del contratto di appalto delle risorse necessarie di cui è carente il concorrente; - la non partecipazione alla gara in proprio o associata o consorziata;
- b) Documento di gara Unico Europeo relativo altresì all'impresa ausiliaria;
- c) originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse e necessari per tutta la durata del contratto.

Si precisa che nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12, del Codice nei confronti dei sottoscrittori, la Stazione appaltante esclude il concorrente e escute la garanzia provvisoria.

La Stazione appaltante verificherà se l'ausiliaria soddisfa i criteri di selezione o se sussistono motivi di esclusione ai sensi dell'art. 80 del Codice ed imporrà all'operatore economico di sostituire i soggetti che non

soddisfano un pertinente criterio di selezione o per i quali sussistono motivi obbligatori di esclusione, entro un termine perentorio che non sarà inferiore a 20 giorni, pena l'esclusione dalla gara.

3) MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

La domanda di partecipazione, le dichiarazioni relative all'assenza di motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice rilasciate utilizzando il modello di Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), nonché la dichiarazione multipla sono redatte utilizzando gli appositi modelli allegati al presente disciplinare, secondo le prescrizioni in essi contenute. I modelli sono reperibili sul sito istituzionale dell'Ente, nell'apposita Sezione relativa alla presente procedura di gara.

Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara sono rilasciate, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, in carta semplice.

La domanda di partecipazione, il DGUE e la dichiarazione multipla:

- a. devono essere sottoscritte dal dichiarante (rappresentante legale dell'operatore economico o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente lo stesso); a tale fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;
- b. potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura;
- c. devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, c. 9. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie,

indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente sarà escluso dalla gara.

4) SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art. 24 comma 4 del decreto Ministeriale 10/08/2016 è vietata la cessione ed il subappalto, anche parziale, delle attività oggetto del presente bando.

5) CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria, sotto forma di cauzione o di fideiussione, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% dell'importo complessivo del piano economico-finanziario di progetto.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della Stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;

b. in contanti, con versamento presso la Tesoreria comunale;

c. da fideiussione rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività ovvero rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del d.lgs. 1 settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa. Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della polizza fideiussoria, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai siti internet della Banca d'Italia e/o al sito internet dell'Istituto di Vigilanza sulle Assicurazioni (IVASS).

In caso di prestazione della garanzia provvisoria in contanti o in titoli del debito pubblico dovrà essere presentata anche una dichiarazione di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui al comma 3 dell'art. 93 del Codice, contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103 del Codice;

In caso di prestazione della garanzia provvisoria sotto forma di fideiussione questa dovrà:

1) essere prodotta in originale, o in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 445/2000, con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;

2) riportare l'autentica della sottoscrizione;

3) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare, su richiesta della Stazione appaltante, la garanzia nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;

4) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;

5) in caso di partecipazione alla gara di un raggruppamento temporaneo di imprese (art. 93, c.1, ultimo periodo del Codice), nonché di un aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinari o GEIE, dovrà riguardare tutte le imprese del raggruppamento temporaneo, aggregazione di imprese di rete, consorzio, GEIE;

6) prevedere espressamente:

a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;

b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;

c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante;

d. la dichiarazione contenente l'impegno del fideiussore verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art.103 del Codice in favore della Stazione appaltante valida fino alla data di emissione del certificato di verifica di conformità di cui all'art. 102, comma 2, del Codice o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei servizi risultante dal relativo certificato (in alternativa, si potrà produrre analogo impegno di un fideiussore diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria).

Ai sensi dell'art. 93, comma 6, del Codice, la cauzione provvisoria verrà svincolata automaticamente nei confronti dell'aggiudicatario, al momento della stipula del contratto, mentre ai sensi dell'art. 93, comma 9, del Codice, verrà svincolata, nei confronti degli altri concorrenti, entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto l'aggiudicatario deve presentare la cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del Codice.

L'importo della cauzione provvisoria è ridotto del cinquanta per cento per i concorrenti ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, nonché in tutte le altre ipotesi indicate dall'art. 93, c. 7, Codice, per le percentuali ivi indicate.

Si precisa che:

a. in caso di partecipazione in RTI orizzontale, o consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 45, comma 2, del Codice o aggregazioni di imprese di rete, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario e/o l'aggregazione di imprese di rete siano in possesso della predetta certificazione;

b. in caso di partecipazione in RTI verticale, nel caso in cui solo alcune tra le imprese che costituiscono il raggruppamento verticale siano in possesso della certificazione, il raggruppamento stesso può beneficiare di detta riduzione in ragione della parte delle prestazioni contrattuali che ciascuna impresa raggruppata e/o raggruppanda assume nella ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del raggruppamento;

c. in caso di partecipazione in consorzio di cui alle lett. b) e c) dell'art. 45, comma 2, del Codice e di aggregazioni di imprese di rete con organo comune e soggettività giuridica, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio/aggregazione di imprese di rete.

6) PAGAMENTO IN FAVORE DELL'AUTORITÀ'

I concorrenti, a pena di esclusione, devono effettuare il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità, scegliendo tra le modalità di cui alla deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 1377 del 21 dicembre 2016.

La mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9, del Codice, previo pagamento alla Stazione appaltante della sanzione pecuniaria già indicata nel presente disciplinare, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata sanatoria, si procederà all'esclusione del concorrente dalla procedura di gara.

7) CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

L'aggiudicazione della procedura aperta avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei seguenti criteri di valutazione: **Offerta tecnica = punti 100.**

I punteggi saranno attribuiti dalla Commissione giudicatrice avuto riguardo alla proposta tecnico-organizzativa predisposta dagli offerenti concernenti la realizzazione di tutti i servizi oggetto dell'appalto.

NOTA BENE: l'offerta tecnica non potrà constare di più di n. 40 facciate di pagina, formato A4, 50 righe per facciata; potrà inoltre essere corredata da un massimo di 10 facciate di pagina, formato A4 contenenti immagini, tabelle e grafici.

Le valutazioni da parte dei Commissari saranno effettuate sulla base della chiarezza e della completezza espositiva delle proposte tecnico-organizzative, della correttezza tecnica del dimensionamento e della loro validità tecnico/funzionale. Verranno inoltre valutati i miglioramenti nell'esecuzione dei servizi proposti dalle ditte concorrenti, ovvero l'ampliamento del loro numero in aggiunta a quelli previsti dal capitolato. Particolare attenzione, nella valutazione delle proposte, sarà riferita all'utilizzo delle risorse (personale, mezzi e infrastrutture anche di natura tecnologica), che dovrà sempre risultare adeguato. E' fatta sempre salva la possibilità da parte delle ditte concorrenti di proporre soluzioni migliorative e aggiuntive rispetto a quelle prospettate nel capitolato, le quali costituiranno oggetto di valutazione da parte della Commissione giudicatrice.

Le valutazioni saranno effettuate sulla base dei criteri tecnici e degli elementi di valutazione di seguito indicati.

I punteggi saranno attribuiti dalla Commissione giudicatrice avuto riguardo ai seguenti criteri tecnici:

- a. **Qualità della proposta progettuale (max 70 punti)**, intesa come capacità di articolare in modo sostenibile le attività previste, in termini di adeguatezza e pertinenza dei processi descritti rispetto all'obiettivo generale di assicurare l'efficacia delle soluzioni proposte in vista dell'integrazione dei beneficiari nel contesto territoriale. Sarà inoltre oggetto della valutazione nell'ambito del presente criterio l'aderenza della proposta progettuale ai risultati attesi e alle attività/servizi previsti dalle linee guida allegate al DM 10/08/2016.

Sub-criteri specifici: a.1 Servizi di accoglienza (max 15 punti) – a.2 Servizi di integrazione (max 15 punti) – a.3 Servizi di tutela legale, psicologica, socio-sanitaria (max 10 punti) – a.4 Servizi di formazione e inserimento lavorativo (max 10 punti) – a.5 Servizi migliorativi e/o aggiuntivi (max 20 punti);

b. **Valutazione dell'esperienza maturata dal soggetto proponente (max 30 punti)**, con riferimento ai seguenti **sub-criteri specifici**: b.1 esperienza maturata nei servizi relativi all'accoglienza di richiedenti asilo/rifugiati e titolari di protezione internazionale ovvero soggetti svantaggiati: - fino a 5 anni 5 punti; - fino a 10 anni 10 punti; - oltre i 10 anni 15 punti – b.2 Rete territoriale: attività e servizi in essere sul territorio regionale abruzzese (protocolli di intesa, accordi, partenariati con soggetti, operanti nel settore dell'accoglienza di Richiedenti Asilo e/o Titolari di Protezione Internazionale): - fino a 3 soggetti coinvolti 5 punti; - fino a 5 soggetti coinvolti 10 punti; oltre 5 soggetti coinvolti 15 punti; Vanno ascritte a questo criterio i protocolli di intesa, gli accordi o i partenariati comunque denominati con prefetture, questure, forze dell'ordine, autorità giudiziarie competenti, Regione Abruzzo, ASL, Comuni abruzzesi, agenzie educative, nonché con comunità straniere, centri di formazione professionali, agenzie per l'impiego, altre associazioni di promozione sociale e di volontariato (sport, cultura, etc) ed ogni altro attore potenzialmente coinvolto.

La valutazione del presente criterio ha natura oggettivo-matematica.

In relazione al criterio di cui al punto a. del presente articolo, si rappresenta che gli elementi di valutazione delle offerte di carattere qualitativo richiedono una valutazione discrezionale da parte della Commissione di gara che avverrà secondo la seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

$C(a)$ = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno; \sum_n = sommatoria.

Come indicato nelle Linee Guida n. 2 recanti "*Offerta economicamente più vantaggiosa*" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1005 del 21.9.2016, i coefficienti $V(a)_i$ sono determinati mediante l'attribuzione discrezionale di un valore (da moltiplicare poi per il punteggio massimo attribuibile in relazione al criterio), variabile tra zero e uno, da parte di ciascun commissario di gara.

In particolare, l'attribuzione del coefficiente avverrà sulla base della seguente scala di valutazione:

Eccellente → 1

Ottima → 0,8

Buona → 0,6

Discreta → 0,4

Sufficiente → 0,2

Insufficiente → 0

Per ciascun criterio, una volta che ciascun commissario ha attribuito il coefficiente a ciascun concorrente, viene calcolata la media dei coefficienti attribuiti, viene attribuito il valore 1 al coefficiente più elevato e vengono di conseguenza riparametrati tutti gli altri coefficienti.

Nel caso di offerte con uguale punteggio totale, l'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta che abbia ottenuto il maggior punteggio relativamente al criterio di valutazione di cui al punto 2. Qualora anche detti punteggi dovessero essere uguali, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

8) MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE

Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno presentare entro il termine previsto dal bando, a pena di esclusione, in un unico plico, debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, riportante all'esterno la dicitura «*Bando di gara europea per l'affidamento del Sistema per l'accoglienza, la tutela e l'integrazione a favore di richiedenti asilo e rifugiati – SPRAR – Prosecuzione del programma per il triennio 2018-2020 - Comune di Palmoli*» e contenente al suo interno:

- 1) Una busta, debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, contenente i documenti e le dichiarazioni richieste indicate nel bando di gara e nel presente disciplinare, riportante la dicitura «A) DOCUMENTAZIONE».
- 2) Una busta, debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, contenente l'OFFERTA TECNICA redatta con le modalità di seguito indicate al presente punto, riportante la dicitura «B) OFFERTA TECNICA».

Il plico dovrà inoltre recare all'esterno la dicitura: "NON APRIRE".

Il plico andrà recapitato a **Comune di Palmoli (CH) – Via Veneto, 4 – 66050.**

Non saranno presi in considerazione i plichi non rispondenti alle caratteristiche prescritte oppure giunti all'Ufficio Protocollo dell'Ente oltre il termine stabilito.

La consegna dei plichi potrà avvenire a mano, attraverso servizio postale o altro servizio di spedizione autorizzato.

PLICO A) DOCUMENTAZIONE

Nel plico «A) DOCUMENTAZIONE» devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- 1) **ISTANZA DI PARTECIPAZIONE**, redatta utilizzando l'apposito modello allegato al presente disciplinare, secondo le prescrizioni in esso contenute; Si precisa che: nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento/consorzio; nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune; b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara; c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- 2) **DGUE (Documento di Gara unico Europeo)**, redatto utilizzando l'apposito modello allegato al presente disciplinare, secondo le prescrizioni in esso contenute e di cui più ampiamente alle "Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di gara unico europeo" predisposte dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti; Si precisa che: in caso di ricorso all'avvalimento, il DGUE dovrà recare l'indicazione dell'impresa ausiliaria ed i requisiti oggetto di avvalimento (Parte II Sezione C); si precisa che, in tal caso, il DGUE dell'ausiliaria dovrà contenere le informazioni di cui alle sezioni A e B della parte II, alla parte III, alla parte IV ove pertinente e alla parte VI). Si precisa ancora che: Si precisa che: nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete e GEIE

ciascun operatore economico che partecipa alla procedura in forma congiunta deve compilare il proprio DGUE; nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett b) e c) del Codice, il DGUE deve essere compilato sia dal consorzio medesimo che da ciascuna impresa consorziata indicata quale concorrente; in caso di avvalimento, il DGUE deve essere compilato anche dall'impresa ausiliaria; in caso di subappalto, il DGUE deve essere compilato anche dalle imprese indicate come subappaltatrici; in ogni caso: le attestazioni relative ai requisiti di cui di cui all'art. 80, co. 1 e 2, del Codice, devono essere rese dal rappresentante legale/procuratore dell'operatore economico. In relazione ai soggetti cui deve essere riferita l'attestazione, si richiama il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 26.10.2016. In caso di affidamento del controllo contabile a una società di revisione, la verifica del possesso del requisito di cui all'art. 80, comma 1, non deve essere condotta sui membri degli organi sociali della società di revisione, trattandosi di soggetto giuridico distinto dall'operatore economico concorrente cui vanno riferite le cause di esclusione. Si specifica che l'attestazione del requisito di cui di cui all'art. 80, co. 1, deve essere riferita anche a ciascuno dei soggetti indicati nell'art. 80, co. 3, cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le suddette attestazioni devono essere riferite anche agli stessi soggetti indicati al punto precedente, che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'ultimo anno la data di pubblicazione del bando di gara. Si precisa infine che il motivo di esclusione di cui al comma 2, dell'art. 80 del Codice, e la relativa dichiarazione devono essere riferiti a tutti soggetti che sono sottoposti alla verifica antimafia ai sensi dell'art. 85 del d. lgs. n. 159/2011. Nel DGUE - Parte III, le dichiarazioni relative ai motivi di esclusione dovranno essere riferite a tutti i soggetti indicati dell'art. 80 commi 2 e 3 del Codice, senza indicare i nominativi dei singoli soggetti. Nel caso in cui nel DGUE siano dichiarate condanne o conflitti di interesse o fattispecie relative a risoluzioni o altre circostanze idonee ad incidere sull'integrità o affidabilità del concorrente (di cui all'art. 80, commi 1 e 5 del Codice) e siano state adottate misure di self cleaning, dovranno essere prodotti tutti i documenti pertinenti (ivi inclusi i provvedimenti di condanna) al fine di consentire ogni opportuna valutazione. Le cause di esclusione previste dall'art. 80 del Codice non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

- 3) DICHIARAZIONE MULTIPLA, redatto utilizzando l'apposito modello allegato al presente disciplinare, secondo le prescrizioni in esso contenute;

- 4) Documento attestante la prestazione della CAUZIONE con allegata la dichiarazione, di cui all'art. 93, comma 8, del Codice, concernente l'impegno a rilasciare la cauzione definitiva. Nel caso in cui la cauzione provvisoria venga prestata in misura ridotta, ai sensi del comma 7 dell'art. 93 del Codice, dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente attesta il possesso del requisito e copia conforme della relativa certificazione.
- 5) Pass dell'Operatore Economico concorrente (PASSOE) di cui all'art. 2, comma 3 lett. b, delibera n. 157 del 17.02.2016 relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 89 del Codice, anche il PASSOE relativo all'impresa ausiliaria;
- 6) DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALL'EVENTUALE AVVALIMENTO secondo quanto previsto dal presente disciplinare di gara e dalle disposizioni normative vigenti;
- 7) RICEVUTA DI PAGAMENTO del contributo a favore dell'Autorità;
- 8) COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO IN CORSO DI VALIDITA' DI CIASCUN SOTTOSCRITTORE;
- 9) COPIA DEL BANDO, DEL DISCIPLINARE DI GARA E DI TUTTI I RELATIVI ALLEGATI, NONCHE' DEL CAPITOLATO DESCRITTIVO PRESTAZIONALE, TIMBRATI E FIRMATI IN ORIGINALE IN CIASCUNA PAGINA DA CIASCUN SOTTOSCRITTORE, a valere quale integrale e completa accettazione delle disposizioni ovvero delle condizioni ivi contenute.

Ulteriori documenti per i concorrenti che partecipano in forma associata:

nel caso di consorzi stabili e consorzi di cooperative: atto costitutivo e statuto del consorzio in copia autentica;

nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito: mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione del soggetto designato quale mandatario, nella forma prescritta, prima della data di presentazione dell'offerta;

nel caso di consorzio ordinario o GEIE già costituiti: atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capogruppo;

nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4- quater, del d.l. 10

febbraio 2009, n. 5 1. copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante il Codice dell'amministrazione digitale (di seguito, CAD) con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete; 2. dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre e relativamente a queste ultime opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;

PLICO B) OFFERTA TECNICA

A pena di esclusione dalla gara, nella busta "B – OFFERTA TECNICA" il concorrente dovrà racchiudere la propria offerta che dovrà essere redatta in lingua italiana e dovrà essere firmata in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa concorrente, se trattasi di Impresa individuale, o dal rappresentante legale se trattasi di Enti o Società.

Essa dovrà comprendere:

- a) l'esatta denominazione del concorrente offerente (cognome, nome ovvero denominazione e ragione sociale) completa dell'indicazione del domicilio e/o della sede legale e dei relativi recapiti (telefono, fax, ecc.);
- b) proposta tecnico-organizzativa (eventualmente migliorativa) degli standard ed obiettivi minimi individuati nel capitolato speciale d'appalto a base di gara per la gestione dei servizi oggetto dell'appalto, con le motivazioni delle soluzioni tecniche proposte ed i criteri di dimensionamento adottati, *si opus* corredata delle tavole illustrative ritenute necessarie, con altresì l'indicazione delle infrastrutture, del personale, degli automezzi e delle attrezzature che si utilizzeranno per la gestione dell'appalto. E' fondamentale rimarcare che il livello di dettaglio, la completezza, l'organicità della proposta, la sua rispondenza all'effettivo stato dei luoghi sono conseguentemente motivi centrali nella valutazione tecnico-qualitativa delle offerte medesime;
- c) ogni altro elemento ritenuto utile ai fini della puntualizzazione ovvero dell'ampliamento dei contenuti dell'offerta tecnica (quali, ad esempio, l'indicazione di ulteriori servizi aggiuntivi offerti alla Stazione appaltante a canone invariato).

9. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA, AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

La gara avrà inizio il giorno 6 aprile 2018 alle ore 15,30, presso gli uffici del Comune di Palmoli. Alla gara possono assistere i rappresentanti delle imprese offerenti (oppure persone munite di specifica delega, loro conferita dagli anzidetti legali rappresentanti) ad esclusione della parte che avviene in seduta riservata. Le successive sedute pubbliche avranno luogo presso la medesima sede all'orario e giorno che sarà comunicato ai concorrenti sul sito internet dell'Ente. Nelle more dell'attuazione dell'art. 77 del Codice, le offerte tecniche presentate dai concorrenti saranno esaminate da una commissione giudicatrice, all'uopo nominata successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Il procedimento di gara sarà articolato in più fasi.

In primo luogo la commissione di gara esaminerà in seduta pubblica la documentazione amministrativa (Plico "A"), ammettendo alla gara soltanto i concorrenti che risulteranno in regola con quanto disposto dal presente disciplinare di gara e dalle disposizioni normative e regolamentari vigenti. Sulla base della documentazione contenuta nella busta A, la Commissione, nella prima seduta, procederà:

- i. alla verifica della tempestività dell'arrivo dei plichi inviati dai concorrenti, della loro integrità e, una volta aperti, al controllo della completezza e della correttezza formale della documentazione amministrativa;
- ii. a verificare che i consorziati per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice (consorzi cooperative e artigiani e consorzi stabili) concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere dalla gara il consorzio ed il consorziato;
- iii. a verificare che nessuno dei concorrenti partecipi in più di un raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, ovvero anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, aggregazione o consorzio ordinario di concorrenti e in caso positivo ad escluderli dalla gara;
- iv. ad escludere dalla gara i concorrenti che non soddisfino le condizioni di partecipazione stabilite dal Codice e dalle altre disposizioni di legge vigenti;
- v. in caso di mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità della documentazione amministrativa, a richiedere, nei limiti e ai sensi dell'art. 83, co.9, del Codice, le necessarie integrazioni e chiarimenti, assegnando ai destinatari un termine non superiore ai dieci giorni e a sospendere la seduta fissando la data della seduta successiva e disponendone la comunicazione ai concorrenti non presenti. Nella seduta successiva, la Commissione provvederà ad escludere dalla gara i concorrenti che non abbiano adempiuto alle richieste di regolarizzazione o che, comunque, pur adempiendo, risultino non aver soddisfatto le condizioni di partecipazione stabilite dal Codice e dalle altre disposizioni di legge vigenti;

vi. ai sensi dell'art.85, co.5, del Codice, la Commissione può chiedere ai concorrenti, anche a campione e in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora tale circostanza sia necessaria per assicurare il corretto svolgimento della procedura. All'esito di tali verifiche la Commissione provvede all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativi ed economico- finanziari previsti, avverrà, salvo laddove diversamente richiesto, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'A.N.A.C. con la delibera attuativa n. 157 del 17.02.2016. Per i concorrenti non aventi sede in Italia, ma in uno degli Stati membri o in un Paese terzo firmatario degli accordi di cui all'art. 49 del Codice, la documentazione deve essere comunque inserita dal concorrente nel sistema AVCpass. Tutti gli altri requisiti speciali di partecipazione, salvo quanto previsto dall'art. 86, comma 4, del Codice, potranno essere comprovati attraverso le seguenti referenze:

a) quanto al requisito relativo al fatturato globale, mediante i bilanci delle società di capitali corredati della nota integrativa oppure mediante il fatturato globale e gli ammortamenti risultanti dal Modello Unico o dalla Dichiarazione IVA degli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero società di persone, acquisiti presso la BDNCP e resi disponibili attraverso il Sistema AVCPASS;

b) quanto al requisito relativo a servizi di punta, l'attestazione delle prestazioni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi è comprovata da certificati rilasciati in originale o in copia conforme e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi, inseriti nel sistema AVCpass dagli operatori; in mancanza di detti certificati, gli operatori economici possono inserire nel predetto sistema le fatture relative all'avvenuta esecuzione indicando, ove disponibile, il CIG del contratto cui si riferiscono, l'oggetto del contratto stesso e il relativo importo, il nominativo del contraente pubblico e la data di stipula del contratto stesso.

La Commissione, in seduta pubblica procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In seduta riservata, la Commissione procederà all'esame dei contenuti dei documenti presentati con l'attribuzione dei punteggi relativi all'offerta tecnica secondo i criteri e le modalità descritte.

Al termine dell'operazione di valutazione delle offerte tecniche, in seduta pubblica, la Commissione comunicherà i punteggi attribuiti alle offerte tecniche ammesse e procederà a formulare la proposta di aggiudicazione, trasmettendo quindi gli atti al RUP per il seguito di competenza.

L'Amministrazione, tramite il RUP, provvede all'aggiudicazione previa verifica della relativa proposta. L'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di gara indicati dagli artt. 80 e 85, comma 5, del Codice.

La stipulazione del contratto è comunque subordinata alla presentazione della garanzia fideiussoria definitiva nella misura del 10% (diecipercento) del corrispettivo contrattuale, IVA esclusa, ovvero delle ulteriori percentuali nelle ipotesi indicate dall'art. 103, co. 1, del Codice. L'importo della garanzia può essere ridotto nelle misure indicate dall'art.93, co.7, del Codice, come richiamato dall'art.103. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, co.2, del codice civile, e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta;

L'aggiudicatario dell'appalto dovrà presentarsi alla data che sarà fissata dall'Amministrazione per la stipulazione del contratto; in mancanza di presentazione nei termini stabiliti, salvo i casi di gravi impedimenti motivati e comprovati, si procederà all'incameramento della cauzione provvisoria. In tal caso è facoltà dell'Amministrazione aggiudicare l'appalto all'impresa che risulti successivamente classificata nella graduatoria delle offerte.

10. ESCLUSIONI – AVVERTENZE

- 1) Si ribadisce che il concorrente non verrà ammesso alla gara nel caso in cui il plico:
 - a) dovesse pervenire oltre il termine perentorio stabilito dal bando di gara;
 - b) non fosse chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura e non recasse all'esterno l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara cui si riferisce.
- 2) Si ribadisce che il concorrente verrà escluso dalla gara nel caso in cui:
 - a) le buste contraddistinte con le lettere A e B non fossero inserite in un unico plico;
 - b) le buste sopra richiamate non fossero chiuse, sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura;
 - c) dalle dichiarazioni, dall'offerta o dalla documentazione comunque prodotta, risultassero condizioni o riserve in ordine all'accettazione delle clausole del bando di gara, del disciplinare, del capitolato o degli ulteriori elaborati predisposti dall'Amministrazione appaltante.

Nel caso di contrasto tra le prescrizioni del capitolato speciale descrittivo e prestazionale e le prescrizioni del disciplinare, prevalgono quelle contenute nel disciplinare. In caso di eventuale contrasto tra le prescrizioni del disciplinare e quelle del bando di gara, prevalgono le disposizioni contenute nel bando di gara.

L'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara, o reindirla o prorogarne i termini, dandone comunicazione ai concorrenti, senza che gli stessi possano accampare alcuna pretesa al riguardo.

In caso di non approvazione della proposta di aggiudicazione da parte dell'organo competente, l'espletamento della gara si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa dichiarata provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto. La proposta di aggiudicazione fatta in sede di gara è, quindi, vincolante per l'impresa aggiudicataria fino all'eventuale annullamento della gara o fino al termine previsto per la stipula del contratto, mentre lo sarà per la Stazione Appaltante solo ad avvenuta accettazione della proposta.

11. ACCESSO AGLI ATTI

In relazione all'accesso agli atti, trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 53, Codice e artt. 22 e ss. L. n. 241/1990.

12. TUTELA DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 si precisa che la raccolta dei dati personali ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura concorsuale per l'appalto dei servizi in oggetto. L'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti costituirà motivo di esclusione dalla gara. I dati saranno trattati con liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; saranno organizzati e conservati in archivi informatici e/o cartacei. La comunicazione e la diffusione dei dati personali raccolti avverrà solo sulla base di quanto previsto da norme di legge.

13. SOPRALLUOGO

Per la partecipazione alla gara di appalto in oggetto è richiesto il rilascio dell'attestato di presa visione e sopralluogo.

Gli operatori economici interessati potranno concordare apposito appuntamento per la visita di sopralluogo, da svolgersi almeno 7 giorni prima della scadenza del termine per la ricezione delle offerte, con personale del Comune all'uopo incaricato.

IL RUP – RESPONSABILE AREA TECNICO-MANUTENTIVA

Geom. Maurizio Antonini